

Un giorno qualcuno scrisse: «Mio Dio, perché non hai protetto la bambina uccisa nella propria classe? Cordiali saluti uno scolaro stupefatto.» Qualcun'altro rispose: «Caro scolaro stupefatto, Io non sono più ammesso nelle scuole. Cordiali saluti - Dio.» Non è strano che gli uomini trattino Dio come uno straccio sporco e poi si meravigliano che il mondo vada in rovina? Strano che crediamo ciecamente ai giornali e mettiamo in dubbio la Bibbia. Strano, vedere con quanto zelo leggiamo il giornale e quanto poco la Bibbia, il libro della vita. Strano che migliaia di barzellette vengano diffuse in un attimo attraverso l'e-mail, mentre un importante annuncio del signore svanisca come acqua sulla sabbia.

Strano che tutto quello, che è ambiguo, villano, volgare e osceno si muova liberamente attraverso il cyberspazio, mentre la discussione pubblica sulla Bibbia venga repressa. Strano che qualcuno possa essere tutto fiamma e fuoco per Cristo la domenica, mentre per il resto della settimana non sia riconoscibile come cristiano. Tutto ciò La lascia indifferente? Strano, sei Lei non divulga quest'annuncio a tutti i suoi conoscenti, perché ha paura di cosa penseranno di Lei. Strano che io posso essere più preoccupato di quello che gli altri pensano di me, piuttosto di ciò che pensa Dio. La faccenda l'ha col-

pita positivamente? Se Lei è convinto che valga la pena di meditare sulla faccenda, la divulghi. Se però decide di non farlo, smetta almeno di lamentarsi della situazione nel mondo, nelle famiglie, nella politica, nella società e nel posto di lavoro.

Disponibile gratuitamente presso:

Panorama-Zentrum
Nord 33
CH-9428 Walzenhausen
Svizzera
Tel: 0041 (0)71 888 14 31
Fax: 0041 (0)71 888 64 31

Consegnato da:

E si chiedono Perché.. ?



La figlia di Billy Graham fu intervistata in televisione a proposito degli atti terroristici di New York: «Come ha potuto Dio permettere tutto ciò?» Anne Graham rispose in un modo straordinariamente profondo: «Io sono convinta, che Dio sia rattristato da questi fatti quanto lo siamo noi, ma per anni Gli abbiamo detto di ritirarsi dalle nostre scuole, dal nostro governo e dalla nostra vita. E poiché Dio è un “gentleman”, credo si sia ritirato silenziosamente. Come possiamo aspettarci, che Dio ci benedica e ci protegga, se lo preghiamo di lasciarci soli?»

A proposito di questa affermazione, che dimostra chiaramente di cosa soffra la nostra società, siano fatte alcune considerazioni ulteriori:

Osserviamo un po' più attentamente la faccenda: Il tutto ebbe probabilmente inizio, quando Madeline Murray O'Hare (essa venne assassinata e il suo corpo fu ritrovato di recente) iniziò a sostenere che la preghiera nelle scuole dovesse essere proibita. Noi, acconsentimmo.

In seguito qualcuno suggerì che sarebbe meglio di non leggere più la Bibbia (la quale ci dice: «Non ammazzare! Non rubare! Ama il tuo prossimo come te stesso!») nelle scuole. E noi acconsentimmo. Successivamente il dottore Benjamin Spock affermò che era meglio non punire più fisicamente i nostri figli, in caso di

disobbedienza, per non influenzare negativamente le loro fragili personalità e concio danneggiare la loro autostima (Il figlio del Dottor Spock si suicidò). Pensammo un esperto sapesse di cosa parla e noi acconsentimmo.

Eravamo anche d'accordo, che la sopra citata affermazione venisse introdotta nella legge scolastica, cosicché agli insegnanti non fosse più permesso di “toccare” fisicamente gli alunni disobbedienti.

Qualcuno ancora suggerì: «Diamo la possibilità alle nostre figlie d'abortire anche senza il consenso dei genitori.» E noi acconsentimmo.

Poi alcuni membri della presidenza scolastica molto intelligenti conclusero: «Prima o poi i ragazzi faranno comunque l'amore. Diamogli dei preservativi, quando ce li chiedono. Non occorre informare i genitori. Così i ragazzi si possono sfogare e divertirsi come e quando vogliono.» E noi acconsentimmo.

Poi alcuni dei più alti funzionari eletti dichiararono: «Non è importante che tipo di vita privata conduciamo. È sufficiente che svolgiamo bene il nostro lavoro.» E noi ancora acconsentimmo, pensando che fosse irrilevante, che cosa essi (compreso il presidente) facessero nel proprio tempo libero, purché facessero un buon lavoro e l'economia funzionasse bene.

A qualcun altro venne poi l'idea di stampare riviste con donne nude e di chiamarla „ammirazione naturale della bellezza del corpo femminile.” E noi acconsentimmo.

Tempo dopo qualcuno spinse avanti questa “ammirazione naturale” e pubblicò foto di donne e bambini nudi in Internet, così che tutti li potessero vedere. E noi appellandoci alla libertà d'espressione acconsentimmo.

Poi il “business” dello spettacolo ci propose: «Lasciateci trasmettere degli show e film televisivi che contengano violenza, omosessualità e libertà di sesso e lasciateci produrre musica che induca alla violenza carnale, alla droga, al suicidio e al satanismo.» Noi pensammo che servisse solo al divertimento, che non avesse un'influenza negativa e che nessuno lo prendesse sul serio, e noi acconsentimmo.

Ora noi ci chiediamo perché i nostri figli non abbiano più una coscienza, perché essi non sappiano più distinguere il bene dal male e perché non esitino più ad ammazzare i loro compagni di classe oppure se stessi.

Probabilmente possiamo spiegarci tutti questi fatti, se riflettiamo a lungo e seriamente sulla faccenda. – Ma tutto ciò, non ha forse molto a che fare con il fatto che si **“raccolgie ciò che si semina?”**